



3.4 WP 3.4

**Studio paleoambientale del Chiostro del Complesso Monumentale di San
Francesco in Cuneo**

**Étude paléo-environnementale du Cloître du Complexe Monumental de
San Francesco- Cuneo**

LIVRABLE

NOME VOLGARE	BINOMIO LATINO	TIPO	COLORE	ALTEZZA (cm)	FIORITURA
Anice	Anisum pimpinella	annuale	giallo-bianco	46	luglio
Basilico	Ocimum basilicum	annuale		30	
Basilico	Ocimum minimum	annuale			
Borragine	Borago officinalis	perenne	celeste	45-90	marzo/maggio; sett.
Cerfoglio	Anthriscus cerefolium	annuale		40	
Comino	Carum carvi	biennale		45	
Comino	Cuminum cyminum	annuale	bianco o rosa	45	
Dragoncello	Artemisia dracunculus	perenne		60	
Aglione	Allium karataviense	perenne	rosa	20	maggio
Aglione	Allium ostrowskianum	perenne	rosa. porpora	20	giugno/luglio
Aglione	Allium maly	perenne	giallo	25	maggio/giugno
Issopo	Hyssopus officinalis	perenne	blu, bianco, rosso	60	giugno/agosto
Maggiorana	Origanum majorana	annuale	porpora, bianco	60	
Menta	Mentha spicata	perenne		30	
Origano	Origanum vulgare (aureo)	perenne	porpora chiaro	30	luglio/settembre
Origano	Origanum ibridum	perenne	rosa porpora	30	
Prezzemolo riccio	Petroselinum crispum	biennale		30	
Rosmarino	Rosmarinus officinalis	arbusto	blu	60-210	
Salvia	Salvia officinalis	arbusto	porpora	max 170	maggio/luglio
Salvia	Salvia haematodes	arbusto	porpora	max 150	giugno/settembre
Salvia	Salvia superba	arbusto	blu porporino	60-75	luglio/settembre
Salvia	Salvia horminum	arbusto	porpora, viola	45	maggio/giugno
Salvia	Salvia splendens	arbusto	porpora, rosa, bianco	30	luglio/settembre
Santoreggia	Santureja hortensis	annuale	rosa	30	
Timo	Thymus nitidus	perenne	rosa-lilla	20	maggio/giugno
	Thymus citriodorus	perenne	rosa	20	
	Thymus serpyllum	perenne	rosa	2/7	giugno/agosto
Iperico (erba di San Giovanni)	Hypericum perforatum Hypericum calycinum	perenne	giallo	30-45	giugno/settembre
Ruta	Ruta graveolens	perenne	giallo	30	giugno/settembre
Camomilla	Anthemis nobilis	p. b. a.	bianco	22	estate
Camedrio	Teucrium chamedrys	arbusto	rosa, porpora	25-30	maggio/settembre
Teucro	Teucrium fruticans	arbusto	azzurro-viola	200-300	luglio-ottobre
Senecio	Senecio maritimus o Cineraria maritima	perenne	giallo	max 85	luglio
Santolina	Santolina chamaecyparissus	perenne	giallo		luglio
Damigella	Nigella damascena	annuale	celeste, porpora, viola, bianco	40-50	maggio/luglio
Lavanda	Lavandula spica	arbusto	viola	max 150	giugno/luglio
lavanda	Lavandula lanata	arbusto			

Eccellenza territoriale

Simbolo di energia vitale e fecondità

I frutti come dispensatori di conoscenza e prosperità



La coltivazione del melo in Piemonte ha una antichissima tradizione che si perde nella notte dei tempi. Molte varietà di melo furono addirittura importate in questa regione fin dai tempi dei romani. I primi segni però di una vera e propria frutticoltura si trovano nei giardini e negli orti di Abbazie e Conventi. La valorizzazione dei frutti del melo viene infatti intrapresa dagli ordini monastici cluniacensi prima e cistercensi

IL CHIOSTRO, tra artificio e natura

Nel Medioevo il giardino era un appezzamento di terreno recintato, diviso in settori rettangolari, separati tra loro da una siepe. Per semplice (in latino medievale "medicamentum simplex") si intendeva un'erba medicinale o un medicamento fatto con erbe medicinali.



il tempo della natura

i colori della natura

rapporto uomo-natura



il melo



il melo in fiore



Esempio di giardino dei semplici al Borgo Medievale - Torino



Esempio di organizzazione di un chiostro



Il giardino dei semplici della Canonica di San Pietro - Cherasco

GIARDINO DELLE ERBE OFFICINALI

Secondo la tradizione del "Giardino dei Semplici", il progetto prevede un sistema di aiuole in cui sono coltivate le piante officinali autoctone. Il sistema del verde è definito da un sistema geometrico che suddivide lo spazio in una maglia regolare al fine di consentire una chiara divisione delle varie piante.



millefoglio, bugala, epilobio



canapa selvatica, genziana maggiore, lavanda



camomilla comune, primula, serpillio



arnica montana, timo, pervinca

GIARDINO DELLE STAGIONI

Gli alberi delle quattro stagioni simboleggiano la vita del giardino e il trascorrere del tempo:



melo



melograno



nespolo



agrifoglio



GIARDINO DELLE ERBE AROMATICHE

Recuperando la tradizione dell'"hortus conclusus" di ispirazione medievale, il progetto prevede la coltivazione di erbe aromatiche aventi un utilizzo in cucina.

In questo caso il verde definisce una bordura esterna.



dragoncello, elicriso, timo maggiore



salvia sclarea, origano comune, ruchetta selvatica



pimpinella, mentuccia, melissa

GIARDINO DELLE ERBE E PIANTE SELVATICHE

Recuperando la tradizione dell'"hortus conclusus" di ispirazione medievale, il progetto prevede la coltivazione di erbe e piante selvatiche commestibili diffuse nel territorio montano e pre-montano aventi un possibile utilizzo a fini culinari. In questo caso il verde definisce specchiature di forma regolare.



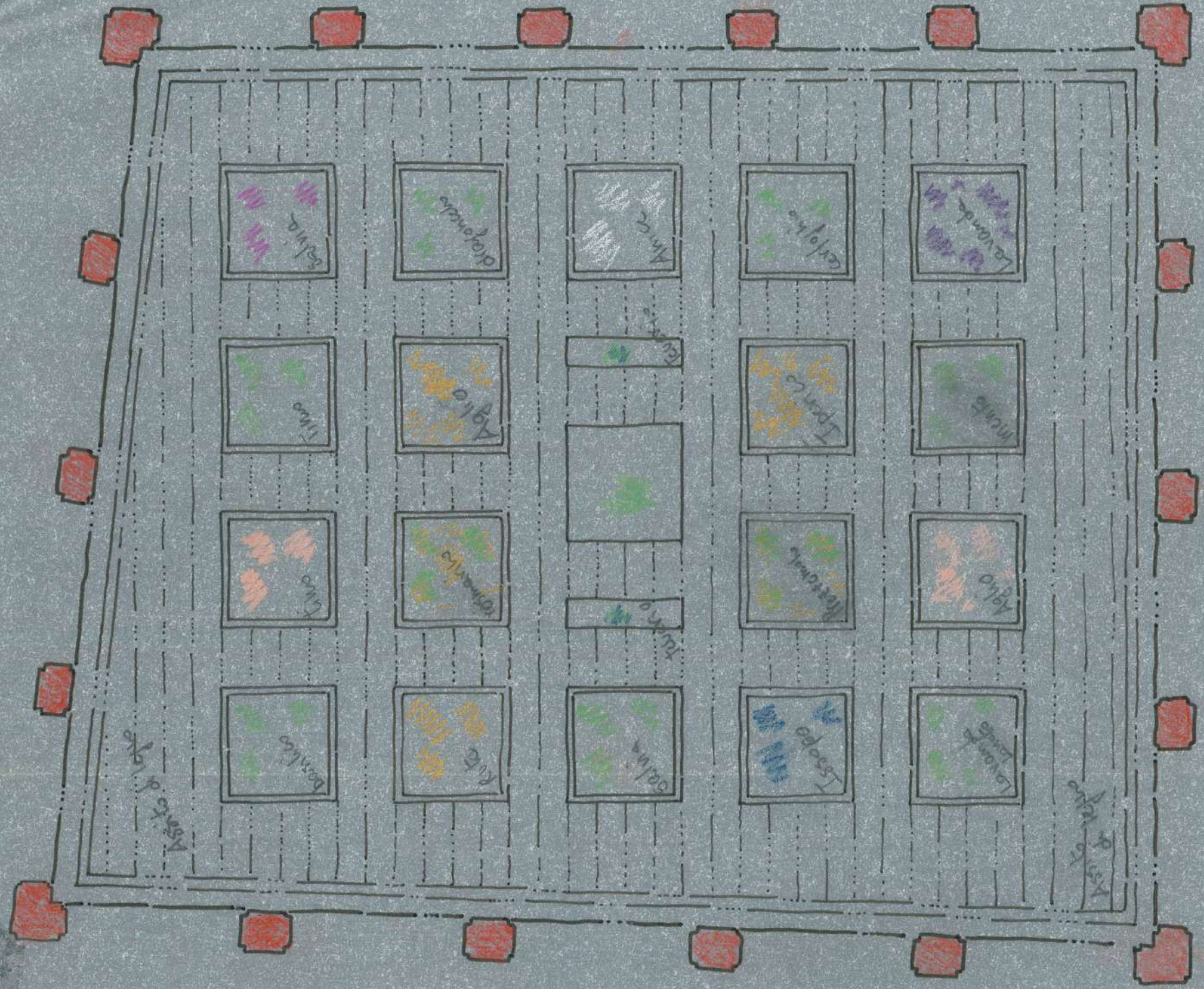
ortica, asparago selvatico, thè di montagna



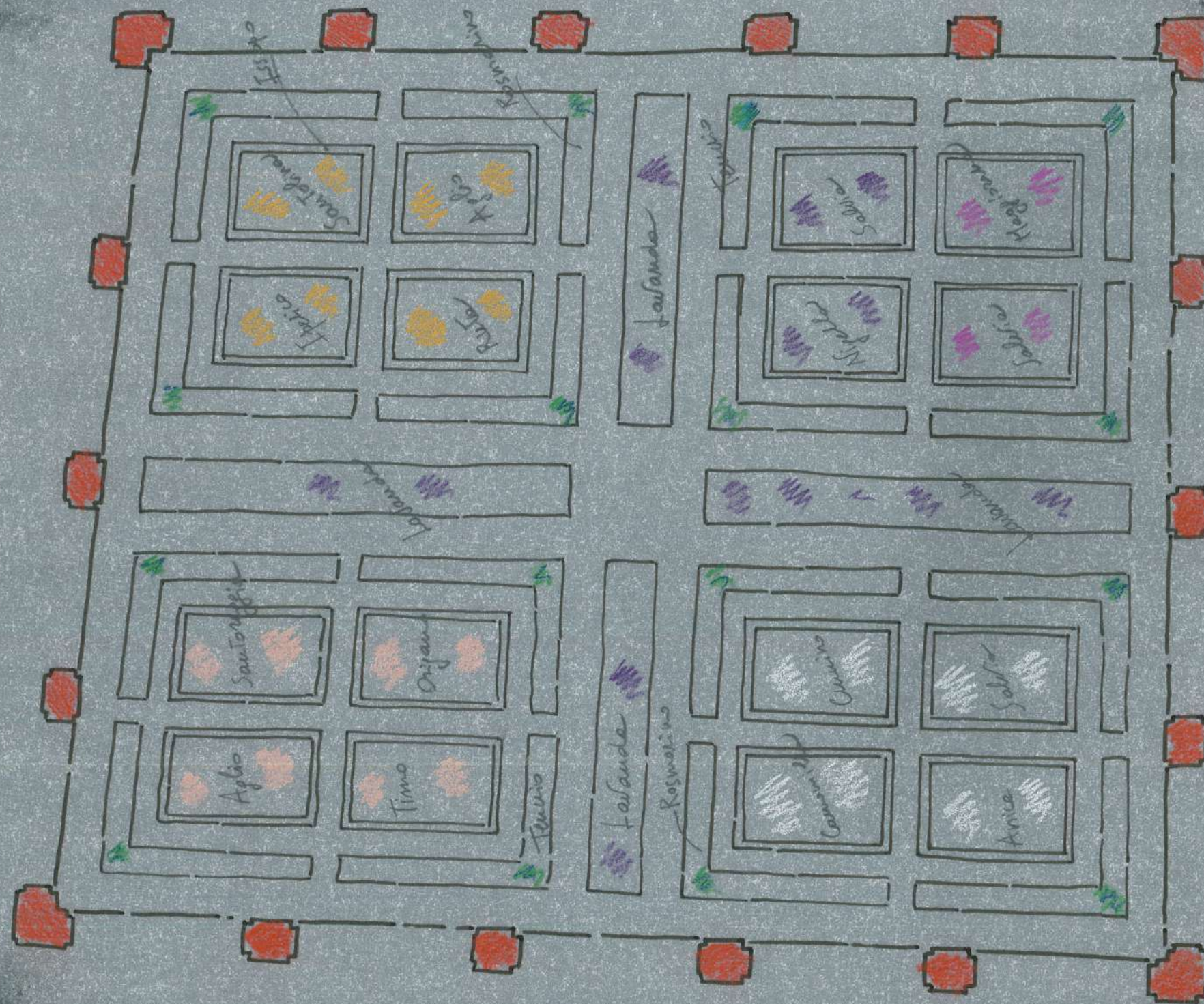
dente di leone (tarassaco), pisello selvatico, cicoria



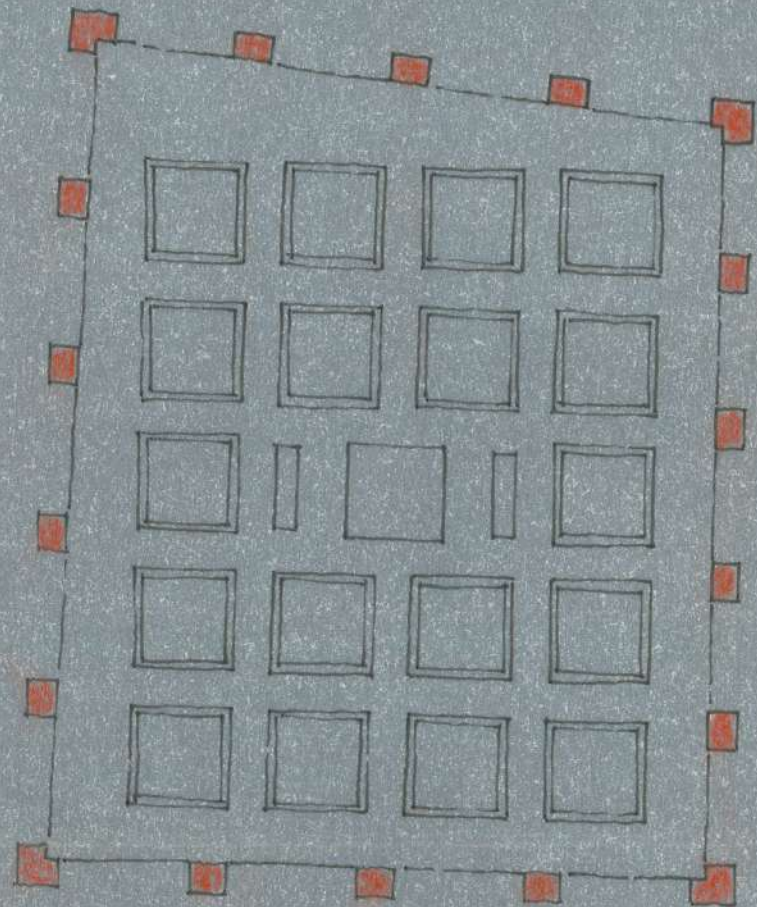
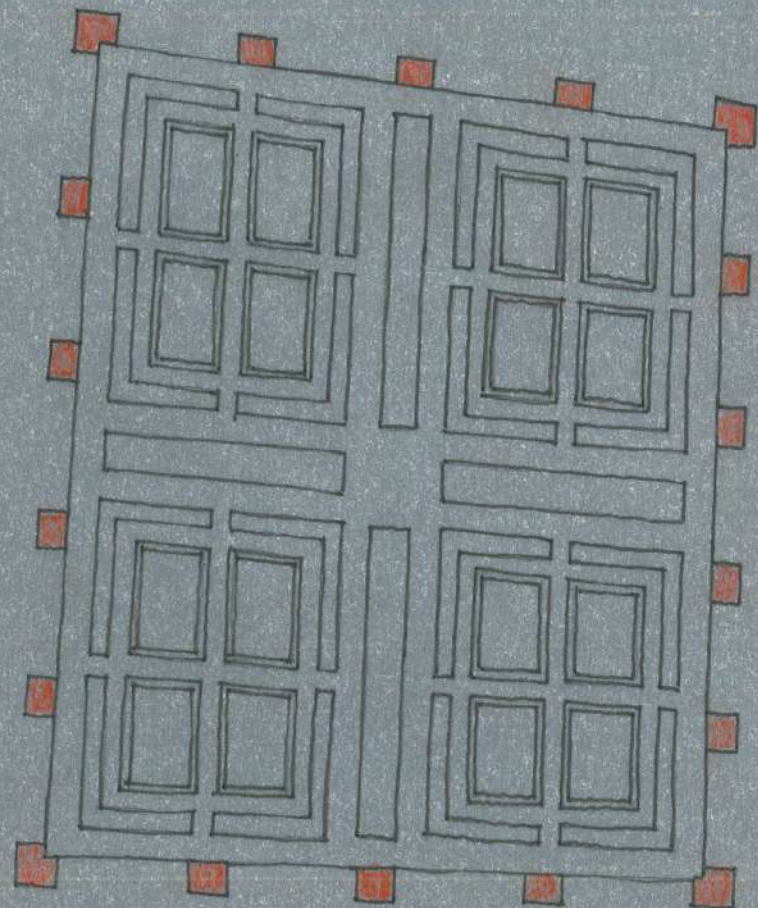
mora selvatica, mirtillo, fragoline di bosco selvatiche



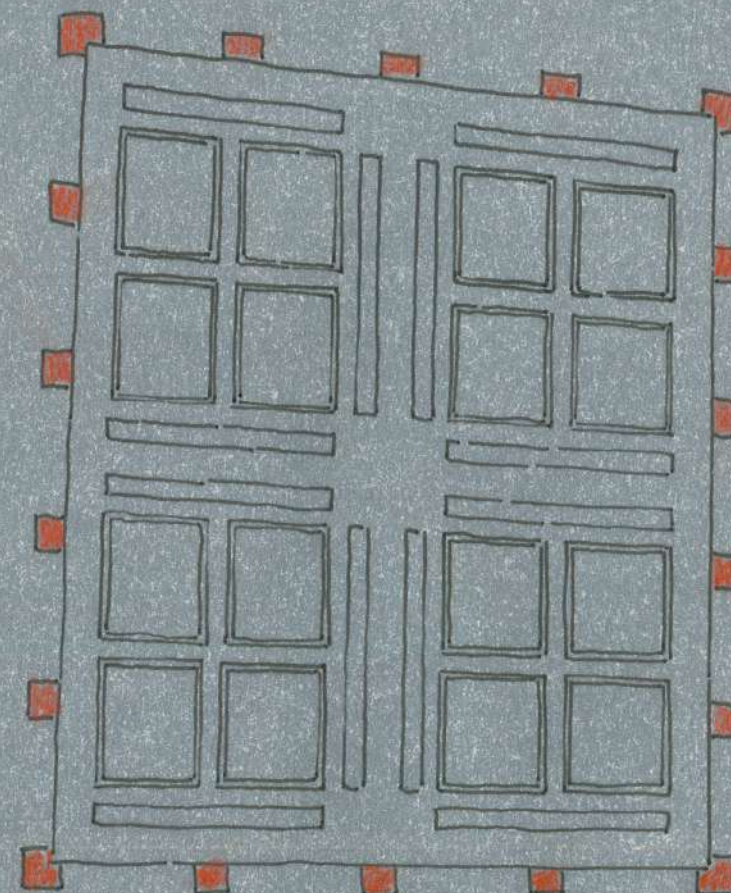
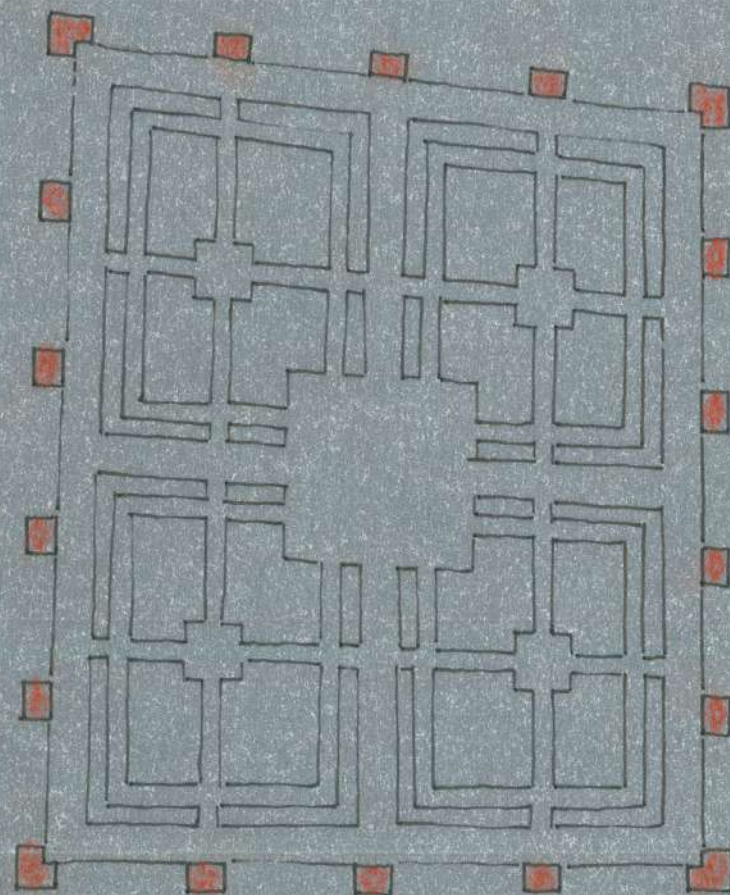
1:100



1:100



1:200



1:200

